

"Ecosistema bambino 2008", l'annuale rapporto di Legambiente sulla vivibilità delle città dal punto di vista dei più piccoli vede in testa alla classifica Torino, prima anche nel 2007, seguita a breve distanza da Ravenna, Roma e Modena. Lo studio prende in esame una serie di parametri indicatori dell'attenzione al benessere dei minori.

Si va dagli strumenti di coinvolgimento messi in campo dalle amministrazioni (consulte giovanili, consigli comunali dei ragazzi, incontri e occasioni di confronto con le istituzioni), alle forme di partecipazione (azioni di adozione del territorio, progettazione partecipata).

Dalla presenza e il funzionamento di strutture e uffici dedicati ai giovani, alla quantità e qualità dell'offerta culturale (musei, aree riservate, eventi, teatri, ludoteche, biblioteche), passando per le iniziative di promozione culturale e sociale ad hoc per i più piccoli, come la pubblicazione di riviste per ragazzi e di manuali educativi, oppure di feste, rassegne cinematografiche, soggiorni in città e fuori città, corsi e laboratori.

Torino vince per aver dimostrato di essere dotata di uffici comunali competenti, capaci di dare continuità ai progetti rivolti ai ragazzi nel corso del tempo nonostante i cambi di giunta. Ravenna si conferma invece la migliore tra le città di una regione, l'Emilia Romagna, tradizionalmente attenta alle politiche sociali e quindi anche a quelle dedicate ai più giovani, Roma primeggia per la ricca offerta di stimoli e iniziative culturali, per i tanti progetti, in periferia e in centro città, dentro e fuori dalla scuola. Modena, infine, viene premiata per l'ampiezza di iniziative e la continuità dell'impegno a favore dei bambini dimostrata negli ultimi dieci anni.

Nicoletta Consumi - DEApres